

[Rotta Milano-Londra](#)

# Brexit, l'export vale un miliardo Calo del 23%

Danni della pandemia e incognita sul futuro  
L'imprenditore: costo dei trasporti alle stelle

Gianni all'interno

## Brexit, la posta in gioco vale un miliardo

Effetto pandemia, l'export da Milano verso il Regno Unito è calato del 23% e resiste solo l'alimentare. «Anno test per le ripercussioni»

**MILANO**  
di Andrea Gianni

**Più che effetto** Brexit, effetto pandemia. L'emergenza sanitaria ha già tagliato gli scambi commerciali fra Milano e il Regno Unito mandando in fumo milioni di euro, con l'eccezione del settore alimentare che nel 2020 ha registrato addirittura una debolissima crescita dell'export. Il 2021 sarà l'anno per testare le ripercussioni della Brexit sul sistema produttivo milanese, che già ora si stanno facendo sentire in termini di burocrazia, costi per il trasporto aumentati e incertezze. «Per le nostre imprese sono molto importanti i rapporti con il Regno Unito», spiega Giovanni Da Pozzo, presidente di Promos Italia, l'agenzia del sistema delle Camere di commercio che supporta le imprese nell'internazionalizzazione. «Le reali ripercussioni di quanto sta avvenendo saranno più chiare tra qualche mese - prosegue - solo a quel punto sapremo quali saranno le effettive ricadute».

**Sul tavolo** una torta da quasi un miliardo di euro, solo nel territorio della Città metropolitana di Milano. Nei primi nove mesi del 2020, secondo dati Istat, è stata esportata nel Regno Unito merce per un valore di

892.285.597 euro. Rispetto allo stesso periodo del 2019 si è registrato un calo del 23%, inferiore rispetto a quello registrato l'anno scorso dalle importazioni a Milano di prodotti d'oltremare: -25,1%, per un valore di 988.782.877 euro. Gli scambi già da tempo vedono pendere la bilancia a favore dell'import, per il peso giocato da computer, apparecchi, macchinari vari messi in commercio dal Regno Unito. Per ora, grazie all'accordo di libero scambio, vengono evitati dazi sulle "merci preferenziali", quelle originarie da Ue o Uk. Che cosa esportano le imprese di Milano? Sul podio ci sono i prodotti tessili, abbigliamento e accessori che nei primi nove mesi del 2020 hanno totalizzato un valore di 172.013.103 euro, in calo del 18,6% rispetto al 2019. Fra tanti segni meno, l'unica nota positiva è per il settore alimentare che l'anno scorso ha registrato un +0,8% di esportazioni. Un segnale di speranza, nel terremoto innescato dalla pandemia.

